



## COMUNE DI DOVERA

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N **65**  
ADUNANZA DEL **16/12/2013**

**COPIA**

Codice Ente 10744 9

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Straordinaria di 1 Convocazione – seduta Pubblica

#### ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 1 AL VIGENTE P.G.T. (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO).

L'anno duemilatredici , addì **sedici** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenza</i>
1. MOSETTI FRANCO	Presente
2. SIGNORONI PAOLO MIRKO	Presente
3. DENTI POMPIANI CARLO	Presente
4. GILIBERTO SERGIO	Presente
5. CASORATI FEDERICA	Presente
6. AMOSI GIOVANNI	Presente
7. RAIMONDI COMINESI FRANCESCO	Presente
8. MAPELLI MASSIMO MARCO	Presente
9. ANDENA GIACOMO	Presente
10. CAVALLI MARIA STELLA	Presente
11. TOSI LUCIANO	Presente
12. ZUFFETTI DIEGO	Assente
13. SANTAMARIA FRANCESCA	Presente
14. VIGANO' CARLO	Presente
15. RAIMONDI COMINESI MARINELLA	Assente
16. ROSSETTI ATILIO	Presente
17. BOLOGNA ALESSANDRO VINCENZO	Presente

PRESENTI n. 15

ASSENTI n. 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a. D.lgs. 267/2000) il **Segretario Generale BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY**.

Accertata la validità dell'adunanza il **Sig. FRANCO MOSETTI** – Sindaco pro-tempore - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 1 AL VIGENTE P.G.T. (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo la pausa dei lavori, entrano in aula i consiglieri comunali Casorati, Rossetti, Bologna.  
I consiglieri comunali presenti sono ora in numero 15 e i consiglieri assenti sono in numero 2  
Il sindaco in qualità di Presidente comunica di riprendere i lavori con il punto n. 6 posto all'o.d.g.

Prende la parola l'assessore alla partita Signoroni che illustra l'iter del punto n. 6 posto all'ordine del giorno.

Prende la parola il consigliere comunale capogruppo della lista "Lega Nord " A. Rossetti illustra l'allegato A) per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario Generale comunica che *"gli atti del Consiglio Comunale erano depositati e completi negli uffici mercoledì mattina, prima ancora che uscisse il consiglio comunale. La convocazione è stata inviata nei tempi utili e non vi è l'obbligo della mia presenza quando i consiglieri vengono o decidono di vedere gli atti, inoltre è un diritto e dovere per il consigliere comunale recarsi in Comune per visionare gli atti e richiedere le copie ."*

Successivamente il segretario generale in qualità di responsabile dell'area, chiarisce gli aspetti fondamentali in merito al rilascio del parere di regolarità tecnica.

Il consigliere comunale A. Rossetti fa mettere a verbale l'alleg. a) e abbandona l'aula.

I presenti sono ora in numero 14 e gli assenti in numero 3.

Successivamente il Sindaco in qualità di presidente, invita l'Architetto Monaci Paolo, estensore della variante parziale del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) ad illustrare il contenuto della medesima.

Udito l'intervento del Sindaco, dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione magnetica conservata agli atti comunali, ai sensi dell'art. 17 *"Verbalizzazione seduta"* del Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

**CHE** il Comune di Dovera è dotato, ai sensi della L.R. 11/03/2005 n° 12 *"Legge per il governo del territorio"* e s.m.i., di Piano di Governo del Territorio, approvato in via definitiva con Deliberazione C.C. n. 47 del 19.10.2010, divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n.13 – Serie Inserzioni e Concorsi del 30 marzo 2011;

**CHE** con deliberazione G.C. n. 129 del 05.11.2012, è stato disposto l'avvio del procedimento avente ad oggetto una variante parziale del *"Piano di Governo del Territorio" – P.G.T.* del Comune di Dovera, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11/03/2005 n° 12;

**CHE** il Comune, nel rispetto delle disposizioni sulla pubblicità e partecipazione, ha provveduto a dare informazione della variante di cui trattasi, mediante avviso di avvio di procedimento e

pubblicato in data 1 Dicembre 2012 sul periodico a diffusione locale il Nuovo Torrazzo, all'albo pretorio nonché sul sito web del Comune;

**CHE** con deliberazione G.C. n. 75 del 28.06.2013, è stato disposto l'avvio del procedimento per verifica di assoggettabilità della V.A.S. (valutazione ambientale strategica) del P.G.T. a seguito della variante parziale di cui trattasi;

**CHE** con deliberazione G.C. n.143 del 13/12/2012, è stato affidato in favore dell'Arch. Monaci Paolo di Crema, l'incarico per la redazione della variante parziale al PGT di cui all'oggetto;

**CHE** con provvedimento dell'Autorità competente del 18.10.2013, a seguito dell'espletamento dei necessari adempimenti (avvio procedimento di verifica, individuazione di tutti i soggetti interessati, acquisizione ed esame del rapporto preliminare, conferenza di servizio del 18.10.2013), è stato Decretata (Decreto n.7228/2013) la non assoggettabilità della variante parziale al vigente P.G.T. di cui trattasi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

**DATO ATTO**, che la **Variante parziale V1 al PGT** presenta il seguente **complessivo contenuto**:

1. Riclassificazione area ex-PAV Postino, in quanto ultimato con relativa convenzione scaduta.
2. Indicazioni per l'inserimento dell'area PAV Via Lago d'Iseo in ambito residenziale intensivo a scadenza della convenzione.
3. Suddivisione ex-PAV Via Moro approvato ma non convenzionato in due ambiti soggetti a Permesso di Costruire Convenzionato (Pcc8-Pcc9) e un ambito soggetto a Piano di Lottizzazione (PL).
4. Rielaborazione dell'Allegato A del Documento di Piano "Ambiti di Trasformazione", volto alla semplificazione delle schede d'ambito, mantenendo inalterati gli indici e i parametri urbanistici.
5. ATr1: indicazioni in merito alla viabilità di previsione.
6. ATr2: ripermetrazione dell'ambito con l'esclusione di una piccola area soggetta a Permesso di Costruire Convenzionato (Pcc2).
7. ATr3: suddivisione dell'ATr 3 in due ambiti (ATr3A e ATr3B) e ridefinizione della viabilità di previsione.
8. ATr4: ridefinizione della viabilità di previsione.
9. ATr5: ridefinizione della viabilità di previsione.
10. ATr7: ripermetrazione dell'ambito con l'inclusione in una piccola porzione di area, ripristinando le potenzialità edificatoria prevista dal vecchio PRG.
11. ATr8: ripermetrazione dell'ambito edificabile con l'esclusione di una piccola area da destinarsi a verde privato e di un'area già destinata a parcheggio e già ceduta all'amministrazione comunale. L'area edificabile sarà attuabile mediante Permesso di Costruire Convenzionato (Pcc6).
12. ATr11: ripermetrazione dell'ambito con l'esclusione di un' area confinante con Via Vittorio Emanuele da destinarsi a servizi, con l'inclusione di una piccola area ricadente nel nucleo storico e ridefinizione della viabilità di previsione.
13. ATr12: ripermetrazione dell'ambito con l'esclusione di una porzione che viene inclusa nell'ATr11.
14. Rielaborazione dell'Allegato B del Piano delle Regole "Ambiti di Riqualficazione" (e rettifica del relativo art.70), volto alla semplificazione delle schede d'ambito, mantenendo inalterati gli indici e i parametri urbanistici, eliminando il PR5 e modificando le modalità di attuazione del PR1 e il PR9 in Permessi di Costruire Convenzionati (rispettivamente Pcc7 e Pcc1).

15. Le modalità di attuazione del PR1, inerente un'attività di ristorazione, vengono modificate prevedendo la riqualificazione dell'intera proprietà mediante Permesso di Costruire Convenzionato (Pcc7).
16. Ripermimetrazione del PR4 "Mulino Cambiè", con l'esclusione di un'area libera attuabile mediante Permesso di Costruire (Pcc 5)
17. Eliminazione PR5, in quanto parte dell'ambito è già stata attuata mediante un Permesso di Costruire Convenzionato in variante al PGT (PccV). La restante parte già edificata viene inclusa nell'ambito residenziale intensivo.
18. Il PR9, come perimetrato dal PGT vigente, ricomprende un Piano di Recupero ad oggi decaduto e solo parzialmente attuato. La variante prevede la ripermimetrazione della sola parte ad oggi non realizzata, da attuarsi con Permesso di Costruire Convenzionato (Pcc1).
19. Individuazione del PR10: in accoglimento parziale dell'istanza della proprietà e considerata la particolare situazione ambientale del contesto territoriale dopo l'intervento di riqualificazione della ex-SS 415 Paullese, l'amministrazione comunale ritiene accettabile la richiesta di cambio d'uso da agricolo ad attività ricettive, esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, uffici ed attività commerciali con medie strutture di vendita non alimentari con una superficie non superiore a 400mq.
20. Trasferimento di parte della volumetria attualmente realizzabile all'interno di un Ambito residenziale estensivo su un'area di mq 1.750 che il PGT vigente classifica come agricola. L'intervento verrà regolamentato mediante due Permessi di Costruire Convenzionati (Pcc3A e Pcc3B) che dovranno prevedere la cessione di un'area per servizi pubblici dalla superficie minima di 450mq.
21. Previsione di un piccolo ambito di completamento residenziale di mq 1.124 soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato (Pcc4)
22. Individuazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra Via Europa e la zona di recente espansione posta a nord del centro sportivo. Il percorso consentirà l'attraversamento dell'area destinata a servizi pubblici esistenti e di previsione in sostituzione alla strada prevista dal PGT vigente in merito alla quale l'amministrazione provinciale aveva espresso parere negativo.
23. L'Amministrazione comunale, in considerazione del sottoutilizzo dell'area classificata nel PGT come *ambito per servizi di interesse pubblico* ("V": verde) e sita in Via Turati sul lato est e al fine di valorizzare il patrimonio pubblico, riclassifica l'area come Ambito residenziale intensivo.
24. Le tavole di piano presentano alcune imprecisione circa l'individuazione degli ambiti agricoli strategici definiti dal PTCP. Con la presente variante si procederà alla rettifica di tali errori.
25. Individuazione del corridoio di salvaguardia della circonvallazione esterna come richiesto dalla Provincia di Cremona in fase di verifica di compatibilità del PGT vigente.
26. Individuazione dell'area soggetta a vincolo paesaggistico ex-Galasso lungo la roggia Dardanona come richiesto dalla Provincia di Cremona in fase di verifica di compatibilità del PGT vigente.
27. Individuazione della Rete Ecologica Provinciale (areali e corridoi) come richiesto dalla Provincia di Cremona in fase di verifica di compatibilità del PGT vigente.
28. Individuazione delle fasce di rispetto delle strade esterne al centro abitato come richiesto dalla Provincia di Cremona in fase di verifica di compatibilità del PGT vigente.
29. Adeguamento al Piano Territoriale Regionale –Rete Ecologica Regionale
30. Individuazione rete ecologica comunale
31. Adeguamento al Piano di Indirizzo Forestale
32. NTA: in accoglimento delle indicazioni e osservazioni formulate dalla Provincia di Cremona

in fase di verifica di compatibilità del PGT vigente sono stati modificati i seguenti articoli:

- art.5.1: Gli indicatori della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- art. 18: Direttive per la difesa degli elementi fondanti del tessuto ambientale e paesaggistico
- art. 19: Direttive per il progetto di difesa, ricostruzione e valorizzazione di corridoi ecologici – scarpate
- art. 58: Destinazioni d'uso negli ambiti del Piano delle Regole
- art. 92: Ambiti Agricoli – Generalità
- art. 93: Ambiti Agricoli Ambientali
- art. 96: Edifici e complessi edilizi in ambiti agricoli – classificazione e disciplina degli interventi
- art. 104: Aree soggette a disciplina di natura geologica
- art. 108: Beni di interesse paesaggistico - ambientale
- art. 110: Parco Locale di Interesse Sovracomunale
- art. 114: Fascia di rispetto degli impianti di depurazione

- 33. NTA: modifica dell'art. 111 "Aree di rispetto delle teste dei fontanili" con il recepimento dell'articolato normativo proposto per il PLIS del fiume Tormo e approvato dalla Commissione di Gestione del PLIS in data 05.02.2013.
- 34. NTA: riscrittura della Sezione V "Disciplina degli Ambiti Agricoli" (art.92-98 e Allegato D) al fine di semplificare le modalità d'intervento e di tutela nelle aree agricole
- 35. NTA: rettifiche e integrazioni della Sezione II "Disciplina dell'Ambito Storico" (art. 61-66 e Allegato C) finalizzata alla correzione di alcune imprecisioni e difficoltà interpretative riscontrate in fase di applicazione dell'apparato normativo.
- 36. NTA: Disciplina urbanistica dei cambi d'uso (art. 34-34 bis)
- 37. NTA: Permessi di Costruire Convenzionati (art. 70bis e "allegato E")
- 38. NTA: Rete Ecologica Comunale (art. 19 bis)
- 39. NTA: Fasce di rispetto stradale (art. 115)
- 40. NTA: Componente commerciale del PGT (art. 126)

**RICORDATO** che l'articolo 13 della L.R. n. 12/2005, come da ultimo modificato dalla L.R. n. 4/2012, stabilisce quanto segue:

1. Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale. In fase di prima approvazione del PGT i comuni con popolazione superiore a 2.000 abitanti approvano il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole mediante un unico procedimento.
2. Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione.
3. Prima dell'adozione degli atti di PGT il comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche.
4. Entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.
5. Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia se dotata di piano territoriale di coordinamento

vigente. La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente. Qualora il comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di Giunta provinciale. In caso di assenso alla modifica, il comune può sospendere la procedura di approvazione del proprio documento di piano sino alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente legislazione e dalla presente legge, della modifica dell'atto di pianificazione provinciale di cui trattasi, oppure richiedere la conclusione della fase valutativa, nel qual caso le parti del documento di piano connesse alla richiesta modifica della pianificazione provinciale acquistano efficacia alla definitiva approvazione della modifica medesima. In ogni caso, detta proposta comunale si intende respinta qualora la provincia non si pronunci in merito entro centoventi giorni dalla trasmissione della proposta stessa.

5-bis. Fino all'approvazione del piano territoriale regionale, i comuni appartenenti a province non dotate di piano territoriale di coordinamento vigente trasmettono il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole alla Regione, contemporaneamente al deposito. La Regione formula un parere vincolante in relazione ai propri indirizzi di politica territoriale, entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali il parere si intende reso favorevolmente. Il comune è tenuto nei confronti della Regione a quanto previsto nel comma 7, secondo periodo.

6. Il documento di piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 4, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.

7. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.

7-bis. Il termine di cui al comma 7 è di centocinquanta giorni qualora, nella fase del procedimento di approvazione del PGT successiva all'adozione dello stesso, venga pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo dell'amministrazione comunale.

8. Qualora nel piano territoriale regionale vi siano determinazioni che devono obbligatoriamente essere recepite da parte del comune nel documento di piano, lo stesso è tenuto nei confronti della Regione a quanto previsto nei commi 5, primo periodo e 7, secondo periodo.

9. La deliberazione del Consiglio comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali di cui ai commi precedenti non è soggetta a nuova pubblicazione.

10. Gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale.

11. Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. Ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione ed alla provincia degli atti del PGT in forma digitale.

12. Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di

domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi. (comma così modificato dalla legge reg. n. 12 del 2006)

**13.** Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT.

**14.** I comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono avvalersi della provincia per la redazione degli atti di PGT; i comuni inclusi in una comunità montana possono avvalersi della comunità montana stessa. Le modalità, i tempi e gli oneri dell'avvalimento sono definiti con convenzione. I comuni possono tra loro costituire consorzi o concludere convenzioni, nelle forme disciplinate dalla legislazione vigente, aventi ad oggetto la pianificazione complessiva e coordinata dei rispettivi territori. In tal caso resta ferma la procedura di approvazione in capo ai singoli comuni.

**14-bis.** I comuni, con deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata, possono procedere alla correzione di errori materiali e a rettifiche degli atti di PGT, non costituenti variante agli stessi. Gli atti di correzione e rettifica sono depositati presso la segreteria comunale, inviati per conoscenza alla provincia e alla Giunta regionale ed acquistano efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione e di deposito, da effettuarsi a cura del comune.

**CONSIDERATO** quindi che, ai sensi del comma 13 del citato art. 13, le disposizioni inerenti la formazione del P.G.T. si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il P.G.T.;

**PRESA VISIONE** della Variante parziale al Piano di Governo del Territorio, presentato al Comune in data 11.12.2013 prot. 8496, che consta dei seguenti atti:

TAV. F0\_v1: INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI - 5.000

#### DOCUMENTO DI PIANO

TAV. F1\_v1: DOCUMENTO DI PIANO - 10.000

TAV. F2\_v1: CARTA DEGLI ELEMENTI AMBIENTALI DEL PAESAGGIO  
- 10.000

ALLEGATO A\_V1: AMBITI DI TRASFORMAZIONE

#### PIANO DEI SERVIZI

TAV. G2\_v1: OFFERTA DEI SERVIZI NELL'AMBITO TERRITORIALE LOCALE  
- 10.000

TAV. L1\_v1: AZIONI DI PIANO - 10.000

#### PIANO DELLE REGOLE

TAV. M1A\_v1: CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE - 10.000

TAV. M1B\_v1: CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE - 5.000

TAV. M2\_v1: DESTINAZIONI D'USO IN AMBITO STORICO - 2.000

TAV. M3\_v1: CATEGORIE D'INTERVENTO IN AMBITO STORICO - 2.000

TAV. M4\_v1: CARTA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE - 10.000

TAV. M6\_v1: VARIFICA DELLE DISTANZE - 10.000

TAV. M7\_v1: RETE ECOLOGICA COMUNALE - 10.000

ALLEGATO B\_V1: AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE

ALLEGATO C\_V1: EDIFICI IN AMBITO STORICO (integrazioni)

ALLEGATO D\_V1: EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI IN AMBITO AGRICOLO (integrazioni)

ALLEGATO E\_V1: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ARTICOLI MODIFICATI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**RITENUTO** di provvedere all'adozione della Variante parziale al vigente P.G.T. composta della documentazione come sopra indicata;

**VISTO** il D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. (testo unico edilizia)

**VISTA** la L.R. 12/2005 e s.m.i. (Legge per il Governo del Territorio)

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Il Consigliere comunale Cavalli M. non partecipa alla votazione e lascia l'aula.

I consiglieri comunali presenti sono in numero 13 e gli assenti sono in numero 4.

Il consigliere comunale Capogruppo della lista "Insieme per Dovera" comunica che il suo gruppo si asterrà dalla votazione per procedere poi alle osservazioni.

**EFFETTUATA** la votazione.

**CON VOTI** favorevoli n. 10, contrari n. 00, astenuti n. 3 (Bologna, Viganò, Santamaria) , su n. 13 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

## **DELIBERA**

**1) Di adottare**, in conformità alla L.R. 12/2005 e s.m.i., variante parziale n. 1 al vigente Piano di Governo del Territorio, redatta dall'Architetto Monaci Paolo di Crema, e composta dai seguenti documenti :

- TAV. F0\_v1: INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI – 5.000
- 
- DOCUMENTO DI PIANO
- TAV. F1\_v1: DOCUMENTO DI PIANO – 10.000
- TAV. F2\_v1: CARTA DEGLI ELEMENTI AMBIENTALI DEL PAESAGGIO – 10.000
- ALLEGATO A\_V1: AMBITI DI TRASFORMAZIONE
- 
- PIANO DEI SERVIZI
- TAV. G2\_v1: OFFERTA DEI SERVIZI NELL'AMBITO TERRITORIALE LOCALE – 10.000
- TAV. L1\_v1: AZIONI DI PIANO – 10.000
- 
- PIANO DELLE REGOLE
- TAV. M1A\_v1: CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE – 10.000
- TAV. M1B\_v1: CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE – 5.000
- TAV. M2\_v1: DESTINAZIONI D'USO IN AMBITO STORICO – 2.000
- TAV. M3\_v1: CATEGORIE D'INTERVENTO IN AMBITO STORICO – 2.000
- TAV. M4\_v1: CARTA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE – 10.000
- TAV. M6\_v1: VARIFICA DELLE DISTANZE – 10.000
- TAV. M7\_v1: RETE ECOLOGICA COMUNALE – 10.000
- ALLEGATO B\_V1: AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE
- ALLEGATO C\_V1: EDIFICI IN AMBITO STORICO (integrazioni)
- ALLEGATO D\_V1: EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI IN AMBITO AGRICOLO (integrazioni)



- ALLAGATO E\_V1: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ARTICOLI MODIFICATI
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**2) Di dare atto** che il Responsabile del Servizio Tecnico dovrà provvedere all'espletamento di tutte le successive procedure e formalità della variante parziale al vigente PGT previste dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.,

Successivamente

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 134 comma quarto del D. Lgs. N. 267 del 18.8.00 e ritenuta l'urgenza di procedere;

**CON VOTI** favorevoli n. 10, contrari n. 00, astenuti n. 3 (Bologna, Viganò, Santamaria per i motivi sopra esposti) , su n. 13 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL Sindaco  
f.to FRANCO MOSETTI

Il Consigliere Anziano  
f.to SIGNORONI PAOLO  
MIRKO

Il Segretario Generale  
f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA  
NELLY

#### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D.lgs. 18.08.00, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.lgs. 18.08.00, n. 267.

Dovera, li 23 DIC 2003

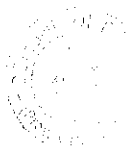
Il Segretario Generale  
f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dovera, li  
23 DIC 2003

Il Segretario Generale  
BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY



*[Handwritten signature]*

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dovera, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

**COMUNE DI DOVERA**

Provincia di Cremona

\*\*\*\*

PARERI OBBLIGATORI (Art. 49 - 153 V° c. D.Lgs. 267/2000) sulla deliberazione del  
Consiglio Comunale n. **65** del **16/12/2013**

---

---

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 1 AL VIGENTE P.G.T.  
(PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO).**

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE .

*Dovera, lì 16/12/2013*

---

Responsabile Area Tecnica - Segretario Generale  
f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

Oggetto: O. di G. n. 06 - Adozione della variante parziale n. 1 al vigente PGT (Piano di Governo del Territorio) - Dichiarazione di voto

Spett. Consiglio Comunale,

in qualità di capogruppo del gruppo consiliare Lega Nord comunico che non parteciperò alla votazione dell'O. di G. in oggetto per le seguenti motivazioni:

1- la documentazione, per altro incompleta, ci e' stata messa a disposizione nella giornata di venerdì, per cui e' stato possibile effettuare il ritiro solo nella mattinata di sabato, giornata in cui tra l'altro la Dr.ssa Bonoldi, responsabile del procedimento e del servizio, non e' presente presso il comune di Dovera;

- la documentazione e' mancante della relazione istruttoria redatta da figura tecnica, non essendo la Dr.ssa Bonoldi competente in materia;

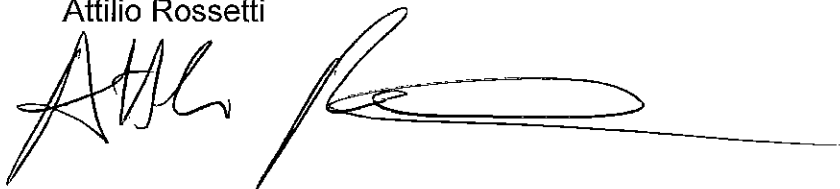
- il CD fornito dall'ufficio segreteria: a) non riporta il timbro del protocollo recante data e numero; b) non risulta nell'elenco degli allegati pervenuto con prot. 8496 del 11.12.2013.

Quindi, in forza di quanto detto andremmo ad approvare atti diversi da quelli oggetto di approvazione.

A seguito di ciò, chiedo quindi a Voi di ponderare con attenzione la possibilità di sottoporre al voto di questo Consiglio Comunale la proposta di variante al PGT vigente oggetto della presente discussione.

Dichiaro, quindi, di abbandonare l'aula per non legittimare con il mio voto un passaggio istituzionale di tale rilevanza per la comunità di Dovera, passibile di ingenerare infondate aspettative in capo a privati, con conseguente di assunzione di responsabilità anche patrimoniali nei confronti di questi.

Il Consigliere Comunale  
Capogruppo Lega Nord  
Attilio Rossetti



9)  
ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C./D.C.  
N. 65 DEL 16.12.2013  
IL SEGRETARIO

F.to Bonoldi Dr.ssa Elvira Nelly